

“Mic per tutti”: coinvolgere fasce fragili di popolazione

Laboratori didattici e visite guidate avranno come fulcro la piena accessibilità e inclusività

FAENZA

MICHELE DONATI

Sta per prendere il via il progetto “Mic per tutti”, che vede il Museo capofila nella didattica della ceramica rivolta a categorie sociali fragili come anziani, persone con malattie neurodegenerative, disabili, donne in difficoltà socio-economica o vittime di violenza e migranti. Il progetto, finanziato dalla Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza, si articolerà in una serie di laboratori didattici e visite guidate che avranno come fulcro essenziale la piena accessibilità e inclusività dei servizi museali.

“Anziano sarai tu”

Tra i primi eventi compresi nel progetto rientra anche il laboratorio di movimento espressivo aperto alle persone ultrasessantenni “Anziano sarai tu!”, promosso all'interno del Festival Wam e al via oggi.

Proprio Wam sarà tra i principali ospiti del Mic nel mese di settembre, ma le attività del festival si estenderanno anche in altri spazi verdi della città come Parco Mita, Parco Torricelli, Parco Tassinari, fino al 26 settembre.

Funzione sociale

«La forza dei progetti vincenti – commenta Claudia Casali, direttrice del Museo – è aprirsi alle altre realtà, come Wam fa ormai da dieci anni». La funzione sociale del Mic e del suo nuovo progetto viene esaltata anche dal sindaco Massimo Isola: «Per un museo con questa storia – afferma – è un dovere essere protagonista all'interno dei mutamenti della società e dei suoi valori. Mentre le disuguaglianze sono sempre più un tema dominante, è importanti che le realtà culturali come il Mic si interrogino sulla società in cui operano».

Inclusione e dialogo con l'altro sono fra i capisaldi anche di Wam, come sottolinea la direttrice artistica Valentina Caggio: «Il filo conduttore di tutta la rassegna è la cura: di noi e del rapporto con l'ambiente e con l'altro. Il Festival sarà animato da un incontro tra realtà locali e internazionali».

Il presidente della Fondazione Mic Eugenio Emiliani, fornisce infine alcune anticipazioni sul futuro prossimo del Museo: «Siamo al lavoro per inaugurare una nuova mostra verso fine anno. L'inverno purtroppo ci preoccupa, ma speriamo di poter aprire».



La presentazione ieri mattina delle nuove iniziative

